

ARTICOLO PROPOSTO DA: Alberto Ambrosini

WWW.BEPPEGRILLO.IT

31 dicembre 2005 – Buon anno Italia!

Di Beppe Grillo

Il **presidente del Brasile Lula** e il **Cardinale di San Paolo Julio Lancellotti** hanno trascorso il loro **Natale sotto un viadotto**, in un quartiere di San Paolo dove **gli abitanti della strada hanno realizzato**, a seguito di un'occupazione, **una cooperativa per il riciclaggio dei rifiuti urbani**. Un mio caro amico, Antonio Vermigli, mi ha inviato una parte del **discorso di Lula**.

" Caro Padre Julio Lancellotti, caro Cardinale Dom Claudio Hummes, autorità presenti, e voi, miei cari compagni e amici, voi Popolo della strada
che faticosamente e in silenzio ogni giorno ripulite la nostra città da ogni tipo di rifiuto che essa produce, sono felice di essere qui sotto il **viadotto di Sumarè**, dove avete fondato la **prima cooperativa di riciclaggio di carta e di plastica del Brasile**. Voi che spesso **siete considerati niente**, siete riusciti a realizzare una cooperativa. So quanto è difficile nel nostro paese realizzare un'impresa del genere, ma voi ci siete riusciti. **E' la terza volta che ci incontriamo**.

Nel 2003 ci siamo incontrati **nel Glicerio**, per l'inaugurazione di **Casa Cor da Rua** "Casa dell'Arte del Popolo della strada" **intitolata a Peppino Prisco**, un italiano vice-presidente di un team calcistico, l'Inter di Milano. A Casa Cor **si realizzano mobili**, complementi d'arredo e manufatti artistici unicamente e sempre **a partire dal riutilizzo di materiali di scarto raccolti fra i rifiuti cittadini**.

Nel 2004 ci siamo ritrovati nella **Casa da Oraçao**, la Casa della Pregoiera.

Oggi affermo con serenità e fermezza che il mio **Palazzo del Planalto è qui**, sotto il vostro viadotto. Oggi io governo da questo luogo.

Oggi il **Governo si è spostato nel luogo del vostro lavoro**, della vostra lotta. Ho ascoltato le vostre riflessioni, le **vostre proposte**, i vostri bisogni, la **vostra richiesta** di incontrarci di nuovo tra qualche settimana per completare il progetto di formazione al lavoro per i raccoglitori dei rifiuti, che abbiamo iniziato insieme. **Realizzeremo tutto questo**.

La mia non è solo una promessa vaga. **Al mio ritorno a Brasilia** riunirò tutti i **ministri** che devono essere coinvolti nel progetto, dal **Ministro responsabile delle Politiche Sociali a quello dell'educazione**, indirò un incontro interministeriale che definisca i **vostri diritti** e stabilisca i termini per un riconoscimento reale del vostro lavoro. **Il vostro riciclare è resistere**, voi siete a tutti gli effetti degli operatori ecologici.

Ci rendete un **servizio fondamentale** senza che vi sia riconosciuto alcun merito per questo. Al contrario, **siete considerati un problema di polizia**, come ci ricordava Padre Julio nel suo discorso.

Julio, ti prometto che il **vergognoso massacro di sette abitanti della strada**, avvenuto **nella piazza della cattedrale di San Paolo nell'Agosto dello scorso anno**, per i responsabili del quale a tutt'oggi non è stato istituito **nessun processo** nonostante le testimonianze e le **prove schiaccianti a loro carico**, ti prometto che parlerò la prossima settimana di questo con il **Ministro della giustizia Bastos**, per sollecitare un intervento forte da parte della Giustizia Federale.

La presenza in questo luogo del **sindaco di Diadema**, l'accordo che avete sottoscritto con il Comune per **l'assunzione di 72 abitanti di strada** nel ruolo di spazzini, è un atto importante. Ed è anche **economicamente vantaggioso** per la collettività, dato che il Sindaco ha dichiarato che il prezzo di una tonnellata di rifiuti è di circa **40 reais** se vengono raccolti dai catadores, mentre è di 150 se si tratta di aziende private.

Ho ascoltato con attenzione il compagno **Sebastiao** mentre esponeva i problemi del popolo della strada. Non so se tu, Sebastiao, hai un lavoro, non so di preciso cosa fai, ma ti assicuro che con la **tua preparazione politica**, con la tua capacità di analisi, saresti pronto per fare qualsiasi lavoro.

Caro **Dom Claudio**, è molti anni che ci conosciamo, adesso **tu sei Cardinale**, ma prima eri il mio **Vescovo di San Bernardo do Campo**, il luogo dove vivo tutt'ora, dove per anni ho lavorato, dove ho iniziato la mia

attività di sindacalista, dove ho fondato la Centrale Unica dei Lavoratori prima, e il **Partito dei Lavoratori** poi.

Ricordi quando alle **manifestazioni** eri presente al nostro fianco, quando la polizia ci caricava, allora ero più giovane, non avevo la pancia, **correvo più di te per non prenderle**, perchè io non ero Vescovo... Sono felice di ciò che **hai affermato**, che la **tua cattedrale**, questo Natale, **è sotto questo viadotto**. Abbiamo camminato insieme e **continueremo a camminare insieme**, nonostante gli errori che commettiamo."

Lula da Silva.

Per il nuovo anno **auguro a tutti gli italiani** un **presidente come Lula** e **cardinali come Lancellotti** per un'Italia migliore.

Buon Anno.

Beppe Grillo.

(31.12.2005)